



## **Decreto Dirigenziale n. 106 del 08/08/2019**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "MODIFICA DI UN IMPIANTO DI GESTIONE RIFIUTI PERICOLOSI E NON" NEL COMUNE DI VITULAZIO, PROVINCIA DI CASERTA, IN VIA APPIA KM 197+100. PROPONENTE: ITALMET S.R.L. - CUP 8383.

## IL DIRIGENTE

## PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che “*nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*”;
- e. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto “*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*” pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- f. che ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;
- g. che l’art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- h. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi “*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*”;
- i. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

## CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. 728640 del 19/11/2018 contrassegnata con CUP 8383 la Italmet S.r.l. - con sede in via Etruria n.65 – 00183 – ROMA (RM)- ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto “**Modifica di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non nel comune di Vitulazio, provincia di Caserta, in Via Appia km 197+100.**”;
- b. che l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all’istruttore arch. Ornella Piscopo;

- c. che con nota prot. reg. n.771151 del 05/12/2019 trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 06/12/2019 è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 116423 del 20/02/2019, la Italmet S.r.l. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 172127 del 18/03/2019 e integrazioni volontarie acquisite al prot.reg.259989 del 23/04/2019:

**RILEVATO:**

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/06/2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal citato istruttore si è espressa come di seguito testualmente riportato:

***“premessato che***

- *l'intervento in oggetto prevede la modifica di un impianto già esistente di gestione rifiuti pericolosi e non, che si sviluppa su una superficie di 5.200 mq, sito nel Comune di Vitulazio(CE) - individuato catastalmente Catasto Fabbricati del Comune di Vitulazio - Foglio n.23 p.lle 5143 sub 16-39;*
- *l'attività è classificata come “industria insalubre di I classe, lett.B)” (Decreto del sub Commissario prefettizio n.24 del 28.05.2018) ;*
- *l'impianto di cui all'intervento è ad oggi autorizzato ai sensi del D.P.R. 59/2013 con A.U.A. n.2/2018 rilasciata con prot. n.7269 del 30/07/2018 e che pertanto risulta autorizzato a gestire i rifiuti delle Tip. 3.1, 3.2, 5.1, 5.8, 5.16 secondo le modalità e i quantitativi indicati di cui alle tabelle riportate alle pagg. 87-88 dello Studio e atti trasmesso. ai fini della istanza;*
- *la documentazione trasmessa ai fini della Verifica di Assoggettabilità a VIA ha evidenziato la necessità di richiedere integrazioni e chiarimenti;*

***considerato che:***

- *l'intervento in oggetto comporta, rispetto allo stato di fatto, le seguenti modifiche: rimodulazione dei codici CER e del layout dell'impianto; aggiunta di macchinari utili per il recupero dei rifiuti metallici; aumento dei quantitativi dei rifiuti metallici ferrosi (assimilabili alla tipologia 3.1 e 5.1) gestiti da 500 tons/anno a 90.000 tons/anno; aggiunta dell'attività R12 sui rifiuti metallici ferrosi; aumento dei quantitativi dei rifiuti metallici non ferrosi (assimilabili alla tipologia 3.2) gestiti da 1.500 tons/anno a 60.000 tons/anno; aggiunta dell'attività R12 sui rifiuti metallici non ferrosi; aumento dei quantitativi dei rifiuti dei cavi (assimilabili alla tipologia 5.8) gestiti da 500 tons/anno a 3.000 tons/anno; aggiunta dell'attività R12 e R4 sui rifiuti dei cavi (codice CER 170411); aumento dei quantitativi dei RAEE (assimilabili alla tipologia 5.16) gestiti da 200 tons/anno a 1.500 tons/anno; aggiunta dell'attività R12 sui RAEE; aggiunta del codice CER pericoloso 160601\* per un quantitativo di circa 1.500 tons/anno in modalità R13; aumento dei quantitativi gestiti in modalità R4 (di cui alla planimetria di confronto stato di fatto e stato di fatto/stato di progetto - PL4 e di cui alle tabelle pagg. 87-88 e pag. 90 dello Studio trasmesso.);*
- *l'impianto è ubicato in un contesto industriale (via Appia km 197+100), distante dai centri abitati; in particolare, ricade in zona D destinata agli impianti produttivi - “Impianti produttivi” del PRG vigente e che l'area di interesse non ricade in aree protette, né in Siti Rete Natura 2000 (SIC/ZpS) e che tali aree protette sono assenti su tutto il territorio comunale;*
- *sono state prodotti atti integrativi i cui contenuti hanno chiarito e approfondito gli aspetti richiesti;*
- *l'area utilizzata per le lavorazioni è impermeabilizzata con pavimentazione industriale in cemento industriale e che attività di gestione dei rifiuti si svolgerà su superfici dotate di tutti i sottoservizi riferibili all'impianto industriale (rete di raccolta delle acque di piazzale e di smaltimento dei reflui, rete di approvvigionamento idrico ed elettrico);*

- *il progetto risulta coerente con le “Linee Guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi” (Ministero dell’Ambiente. Circolare Ministeriale prot. 0001121 del 21.01.2019);*
- *in relazione alle tipologie di trattamento ed al ciclo produttivo sono previste modalità gestionali, misure/accorgimenti di precauzione/mitigazione e cautele, nonché la predisposizione di attività di monitoraggio/controllo periodico;*
- *il proponente ha richiesto le “Condizioni ambientali” nel quadro del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art.19 del D.lgs 152/2006 e che tali Condizioni - di seguito riportate - secondo le indicazioni di cui all’All. 1b. (“Indirizzi per la formulazione delle condizioni ambientali nei provvedimenti di valutazione ambientale (D.G.R. n.680 del 7/11/2017), mirano a evitare il rischio di contaminazione dei suoli/sottosuolo, il rischio sulla salute pubblica, ottimizzando la gestione operativa;*
- *il complesso delle misure e degli accorgimenti adottati sono finalizzati ad “evitare e/o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi;”*
- *è stato trasmesso il “Piano di Ripristino Ambientale”;*
- *dalle valutazioni effettuate nello Studio Preliminare Ambientale e atti integrativi rispetto alle tipologie di trattamento ed al ciclo produttivo, le modalità gestionali adottate, le misure/accorgimenti di precauzione/mitigazione e le cautele previste, nonché le attività di monitoraggio/controllo a farsi in relazione all’intervento di modifica dell’impianto esistente localizzato in area industriale (via Appia km197-100,) nel computo complessivo delle interferenze positive e negative nell’ambito del contesto in esame, forniscono un quadro di misure di mitigazione atte a evitare/prevenire/minimizzare gli impatti significativi sulle componenti ambientali interessate.*

*si propone di escludere il progetto in esame dalla Valutazione di Impatto Ambientale con le Condizioni ambientali.”*

**decide di escludere l’intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con le seguenti condizioni ambientali:**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Post-Operam
2	Numero Condizione	1 .
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Aspetti gestionali:</b> rispetto dei limiti emissione ed immissione</li> <li>• <b>Componenti/fattori ambientali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rumori e vibrazioni</li> <li>- Salute pubblica</li> </ul> </li> <li>• <b>Mitigazioni:</b> eventuale installazione di schermatura fonoisolanti in caso di superamento dei limiti sonori</li> <li>• <b>Monitoraggio ambientale:</b> indagini fonometriche post-operam</li> <li>• <b>Altri aspetti:</b> Applicazione piano di monitoraggio e controllo</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	indagine fonometrica con cadenza biennale effettuata da tecnico esterno competente in acustica ed eventuale installazione di schermature fonoisolanti per le apparecchiature per le quali si ritiene utile
5	Termine per l’avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all’art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta ARPAC – Dip. Prov. CE Comune di Vitulazio (CE)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Aspetti progettuali:</b> trattamento scarichi idrici dei servizi igienici e delle acque meteoriche di piazzale; individuazione di idonee aree di stoccaggio distinte per tipologie</li> <li>• <b>Aspetti gestionali:</b> efficienza impianti di trattamento (disoleatore); deposito temporaneo dei rifiuti prodotti nelle apposite aree</li> <li>• <b>Componenti/fattori ambientali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiente idrico</li> <li>- Salute pubblica</li> <li>- Suolo e sottosuolo</li> </ul> </li> <li>• <b>Mitigazioni:</b> trattamento scarichi idrici dei servizi igienici e delle acque di prima pioggia prima dell'immissione nella fogna. Il trattamento previsto è di tipo chimico-fisico (disoleatore), al fine di assicurare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di scarichi idrici; stoccaggio e lavorazione dei rifiuti all'interno del capannone e non esposizione alle intemperie. Invio a smaltimento/recupero secondo il programma stabilito</li> <li>• <b>Monitoraggio ambientale:</b> controllo periodico degli scarichi idrici; controllo periodico delle aree e dei contenitori, delle attività di stoccaggio e movimentazione da parte di personale appositamente formato; adozione di opportuno sistema di classificazione del flusso di rifiuti in uscita</li> <li>• <b>Altri aspetti:</b> Piano di monitoraggio e controllo</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	Controllo semestrale delle acque scaricato.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art.28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta</li> <li>- ARPAC Dip. Prov. CE</li> <li>- ASL - UOPC Capua – Ambito 04 – Distretto Sanitario 22</li> <li>- Comune di Vitulazio (CE)</li> </ul>

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	3.
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Aspetti gestionali:</b> tempo massimo di stoccaggio dei rifiuti</li> <li>• <b>Componenti/fattori ambientali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Salute pubblica</li> </ul> </li> <li>• <b>Altri aspetti:</b> invio semestrale della copia del registro di carico e scarico</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	Il tempo massimo di stoccaggio dei rifiuti non pericolosi gestiti in modalità R13 da destinare ad altri impianti di recupero non supererà mai i sei mesi dalla data di accettazione degli stessi nell'impianto che sarà attestato

		mediante l'invio semestrale della copia del registro di carico e scarico
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL – UOPC Capua – Ambito 04 – Distretto Sanitario 22 UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta Comune di Vitulazio (CE)

**Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.**

- b. che l'esito della Commissione del 18/06/2019 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Italmet S.r.l. con nota prot. reg. n. 443393 del 12/07/2019;
- c. che la Italmet S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°686/2016 mediante bonifico bancario del 14/11/2018 agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

**RITENUTO**, di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staffa 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

**DECRETA**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1.** DI escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 18/06/2019, l'intervento “ **Modifica di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non**” nel comune di Vitulazio, provincia di Caserta, in Via Appia km 197+100”, proposto dalla Italmet S.r.l. - con sede in via Etruria n.65 – 00183 – ROMA (RM) con le seguenti condizioni ambientali :

N.	Contenuto	Descrizione
----	-----------	-------------

1	Macrofase	Post-Operam
2	Numero Condizione	1 .
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Aspetti gestionali:</b> rispetto dei limiti emissione ed immissione</li> <li>• <b>Componenti/fattori ambientali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rumori e vibrazioni</li> <li>- Salute pubblica</li> </ul> </li> <li>• <b>Mitigazioni:</b> eventuale installazione di schermatura fonoisolanti in caso di superamento dei limiti sonori</li> <li>• <b>Monitoraggio ambientale:</b> indagini fonometriche post-operam</li> <li>• <b>Altri aspetti:</b> Applicazione piano di monitoraggio e controllo</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	indagine fonometrica con cadenza biennale effettuata da tecnico esterno competente in acustica ed eventuale installazione di schermature fonoisolanti per le apparecchiature per le quali si ritiene utile
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta ARPAC – Dipartimento Provinciale Caserta Comune di Vitulazio (CE)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Aspetti progettuali:</b> trattamento scarichi idrici dei servizi igienici e delle acque meteoriche di piazzale; individuazione di idonee aree di stoccaggio distinte per tipologie</li> <li>• <b>Aspetti gestionali:</b> efficienza impianti di trattamento (disoleatore); deposito temporaneo dei rifiuti prodotti nelle apposite aree</li> <li>• <b>Componenti/fattori ambientali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiente idrico</li> <li>- Salute pubblica</li> <li>- Suolo e sottosuolo</li> </ul> </li> <li>• <b>Mitigazioni:</b> trattamento scarichi idrici dei servizi igienici e delle acque di prima pioggia prima dell'immissione nella fogna. Il trattamento previsto è di tipo chimico-fisico (disoleatore), al fine di assicurare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di scarichi idrici; stoccaggio e lavorazione dei rifiuti all'interno del capannone e non esposizione alle intemperie. Invio a smaltimento/recupero secondo il programma stabilito</li> <li>• <b>Monitoraggio ambientale:</b> controllo periodico degli scarichi idrici; controllo periodico delle aree e dei contenitori, delle attività di stoccaggio e movimentazione da parte di personale appositamente formato; adozione di opportuno sistema di classificazione del flusso di rifiuti in</li> </ul>

		uscita • <b>Altri aspetti:</b> Piano di monitoraggio e controllo
4	Oggetto della condizione	Controllo semestrale delle acque scaricate.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art.28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta - ARPAC Dip. Prov. CE - ASL - UOPC Capua – Ambito 04 – Distretto Sanitario 22 - Comune di Vitulazio (CE)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	3.
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • <b>Aspetti gestionali:</b> tempo massimo di stoccaggio dei rifiuti • <b>Componenti/fattori ambientali:</b> - Salute pubblica • <b>Altri aspetti:</b> invio semestrale della copia del registro di carico e scarico
4	Oggetto della condizione	Il tempo massimo di stoccaggio dei rifiuti non pericolosi gestiti in modalità R13 da destinare ad altri impianti di recupero non supererà mai i sei mesi dalla data di accettazione degli stessi nell'impianto che sarà attestato mediante l'invio semestrale della copia del registro di carico e scarico
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL – UOPC Capua – Ambito 04 – Distretto Sanitario 22 UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta Comune di Vitulazio (CE)

**Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.**

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 7 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.
3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica

e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

**5. DI** trasmettere il presente atto:

- 5.1 al proponente;
- 5.2 UOPC di Capua ambito 04 DISTR.SAN. N.22;
- 5.3 Comune di Vitulazio;
- 5.4 alla Uod.501707 Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Caserta;
- 5.5 alla Provincia di Caserta;
- 5.6 all'ARPAC dipartimento Caserta e Direzione Generale
- 5.7 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio